



# COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## **DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 107 DEL 14/12/2017**

**OGGETTO: MOZIONE GRUPPO UCM PROT. N. 12996 DEL 25/11/2017: REALIZZAZIONE DI UN PRESEPE IN COMUNE**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 14/12/2017 alle ore 20:30.*

*L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.*

All'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FRANCHI ROMANO	S	BELLUZZI MASSIMILIANO	S	CARBONARO MARIA FRANCO	S
CUPPI VALENTINA	S	ORSI FABRIZIO	N		
RIGHI SIMONE	S	BIGNAMI VALERIO	S		
CORIAMBI ROMANA	S	CUSIMANO MARIA GIUSEPI	S		
GRILLI SILVANA	S	DI BELLA KATYA	S		
LOLLI LUCA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

#### **Assenti Giustificati i signori:**

*ORSI FABRIZIO*

#### **Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*È assente l'Assessore Esterno PIACENTI CRISTINA.*

*Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA.*

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

GRILLI SILVANA, CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA, CARBONARO MARIA FRANCESCA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

**Il consigliere Battistini** procede alla lettura della mozione. Afferma che il testo è stato redatto da Marcello Fiori, Coordinatore Nazionale Enti Locali Forza Italia, e divulgato su tutto il territorio nazionale. Afferma che mai come in questo particolare momento storico è importante professare i principi della religione cristiana e cattolica.

**La vicesindaco Cuppi** procede alla lettura della seguente dichiarazione del Gruppo di Maggioranza:

*“In tutti i paesi l’allestimento del Presepe rappresenta la nascita di Gesù. E’ sicuramente un simbolo tradizionale per i cristiani che deve essere assolutamente conservato nel rispetto delle credenze di ognuno, ma è anche un simbolo di rinnovo, speranza e fratellanza.*

*Per questo motivo e grazie alla serena e rispettosa collaborazione con la Parrocchia locale, l’Amministrazione partecipa da alcuni anni alla benedizione e presentazione, a tutta la nostra Comunità, del Presepe in piazza: è un momento di condivisione e fratellanza che esprime, nel rispetto della tradizione religiosa, un messaggio di civile convivenza, in un luogo che è il “cuore” pulsante di tutto il paese.*

*Quello in piazza è per noi anche il nostro Presepe, il Presepe di tutta la Comunità.*

*Inoltre il Presepe vivente a Panico del 24 dicembre ed i Presepi di Sibano del 26 dicembre sono altre dimostrazioni di come le collaborazioni fra cittadini di varie frazioni e di persone diverse per origine e cultura diventino espressione di un messaggio comune. Altre rappresentazioni vedono sempre la partecipazione degli Amministratori a testimonianza della nostra identità e dell’intera Comunità che rappresentiamo e non solo nell’approssimarsi delle feste natalizie.*

*Siccome il Presepe è, per la storia che rappresenta, simbolo di umiltà e sobrietà, non riteniamo necessario fare inaugurazioni spettacolari, è sufficiente quella molto sobria che è stata fatta l’8 dicembre, nel luogo più visibile e vissuto del nostro paese, quale è la piazza.*

*Nulla vieta l’esposizione, con lo spirito appena descritto, di un Presepe in Comune.”*

**La Vicesindaco Cuppi** aggiunge inoltre che qualora si decidesse di realizzare un presepe in Comune, come proposto dal consigliere Battistini, sarebbe complicato gestire i visitatori e garantire l’apertura al pubblico in orari di chiusura degli uffici.

**La consigliera Di Bella** procede alla lettura del seguente intervento: *“ La sfera politica deve essere neutrale di fronte ad eventuali conflitti tra valori religiosi. Il concetto di laicità implica non indifferenza dello Stato dinanzi alle religioni, ma garanzia dello Stato a salvaguardia delle libertà di religione in regime di pluralismo confessionale e culturale. La laicità dello Stato ci permette di professare liberamente ognuno il proprio credo religioso, ed esporre simbologie religiose in luoghi istituzionali, che rappresentano lo Stato laico, pone un tema di non coerenza con i principi costituzionali, i quali principi, noi rappresentanti delle Istituzioni, siamo tenuti a rispettare.*

*Laicità o sensibilità nei confronti di coloro che: 1) non professano il credo cristiano; 2) ne professano un altro o 3) non ne professano alcuno, ma che in piena libertà, in quanto cittadini italiani o stranieri residenti, hanno il diritto di vedere che le Istituzioni non mostrano simbologie di qualsivoglia credo religioso.*

*Anche l’invito, rivolto ai Dirigenti scolastici, a realizzare, con il coinvolgimento del corpo docente, degli studenti ed anche delle famiglie, un Presepe negli istituti di competenza Comunale è inopportuno per gli stessi motivi e sarebbe un’interferenza inammissibile nei confronti di un Organismo autonomo che ben sa come comportarsi nei confronti della comunità scolastica. Si andrebbe a ledere un legittimo diritto di autonomia.*

*Nel nostro Comune sono sicuramente presenti diverse culture religiose, la realizzazione del Presepe può essere fatta da qualsivoglia gruppo di cittadini volenterosi e non c’è bisogno che sia fatto in un luogo istituzionale, che dovrebbe oltretutto rimanere aperto al pubblico anche nel*

*pomeriggio durante i festivi, creando così la necessità di avere del personale addetto alla sorveglianza del luogo.*

*Accettata la carica di Consiglieri Comunali non abbiamo dovuto dichiarare la nostra identità religiosa, ma ci riteniamo liberi di testimoniarla in privato o ammirando Presepi già allestiti sul territorio.”*

**Il consigliere Bignami** condivide quanto detto dal Vicesindaco. Molte volte si fa riferimento ai simboli e ai valori cristiani ma la testimonianza di fede è una testimonianza personale, con comportamenti messi in atto e non soltanto annunciati poiché ricondurre tutto il significato religioso alla nascita di Cristo è riduttivo. Da credente praticante afferma che il Cristianesimo e nello specifico il Cattolicesimo, non deve ridursi ad un proclama ma deve consistere in un’esperienza di vita; come spesso ha affermato il Papa e l’Arcivescovo della Diocesi di Bologna molto spesso i Cristiani si confessano tali ma sconfessano con le loro azioni il credo che professano. A tal proposito fa una citazione biblica (**Matteo 18,6**) “*Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare*”. Gli atteggiamenti spesso tenuti da chi si professa Cristiano si sostanziano in atteggiamenti esteriori, in difesa di una Cristianità sterile e offensiva dei veri valori che dovrebbero indurre alla pace, alla serena convivialità. Per queste ragioni ha fatto tanto discutere se non addirittura scandalizzato il presepe realizzato nel Comune di Castenaso, dove Gesù Bambino è stato adagiato non su una mangiatoia ma su un gommone. La simbologia in questo caso è stata utilizzata per rappresentare, meglio di ogni parola, il particolare momento storico che si sta vivendo.

**Il consigliere Battistini** interviene per affermare di sentirsi indignato rispetto a quanto detto dal Consigliere. Secondo il suo parere cambiare la simbologia della mangiatoia con quella del gommone è blasfemo e non può essere tollerato.

**Il consigliere Bignami** ribatte che la reazione del Consigliere e le polemiche che si sono succedute in merito all’argomento rappresentano una mera ipocrisia; ribadisce che molti di quelli che si dicono Cristiani non sono altro che dei “sepolcri imbiancati”. Cita inoltre la notizia apparsa sulla stampa riguardante il presepe realizzato a Sasso Marconi contraddistinto da un’enorme targa che sponsorizzava una Banca del territorio. Ebbene, la comunità parrocchiale ha approvato il presepe di Castenaso e ha censurato quello di Sasso Marconi. Da peccatore afferma che sarebbe opportuno che ci fossero meno presepi e più opere caritatevoli.

**La consigliera Carbonaro** afferma che nei precedenti interventi si è dato dell’ipocrita al consigliere Battistini senza considerare che spesso per offendere ci si abbassa allo stesso livello di chi si accusa di sbagliare.

**Il consigliere Battistini** dice inoltre che può darsi che non abbia capito i valori Cristiani ma la provocazione del “gommone” è assolutamente becera e blasfema, strumentale all’avvicinamento di determinati elettori.

**Il Sindaco** si dice d’accordo con quanto affermato dal consigliere Bignami.

**Il consigliere Battistini** si dice inoltre meravigliato che il Vicesindaco abbia detto che una delle ragioni per le quali non si realizza il presepe è rappresentata dall’impossibilità di tenere aperto il Comune oltre l’orario di apertura degli uffici. Chiede cosa spaventa i Consiglieri per non accogliere una proposta così semplice. Afferma inoltre che un progetto del genere potrebbe avere l’effetto di muovere l’economia del paese. Si dice indignato per la posizione assunta dal Consiglio comunale in merito all’argomento e auspica che tutta la cittadinanza possa ascoltare gli interventi dei colleghi Consiglieri.

**Il vicesindaco Cuppi** propone di mettere a disposizione un piccolo presepe artigianale di sua proprietà da collocare nell’atrio del Comune.

**Il consigliere Battistini** constata che oramai si è avviata la campagna elettorale ed invita il consigliere Bignami a confessarsi per le parole dette. Conclude dicendo di essere d’accordo con la censura fatta dalla comunità ecclesiastica al presepe di Sasso Marconi.

**Il Sindaco** ribadisce che l’arcivescovo Mons. Zuppi ha difeso il presepe di Castenaso nel quale Gesù bambino è stato posto su un gommone .

Presenti n. 12 componenti consiliari presenti: votanti n. 12, astenuti nessuno, favorevoli n. 2, contrari n. 10 (Franchi, Cuppi, Lolli; Righi; Belluzzi; Coriambi, Grilli, Bignami, Cusimano, Di Bella)



# LISTA CIVICA

## UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

Spazio Riservato al Protocollo

Alla Cortese Att.ne  
**Sindaco di Marzabotto**  
Ing. Romano Franchi  
e.p.c : **Consiglio Comunale**

Marzabotto lì 22.11.2017

**OGGETTO: Mozione a risposta scritta circa la realizzazione di un Presepe in Comune**

### Premesso

che le persecuzioni hanno segnato profondamente la storia del cristianesimo fin dai suoi esordi, ma come Papa Francesco ha ribadito più volte, attualmente le violenze contro i cristiani sono più numerose che in passato;

che secondo i dati forniti dal Center for Study of Global Christianity, nel 2016 circa 90 mila cristiani sono stati uccisi per la loro fede, cioè un morto ogni sei minuti. Di questi il 70 per cento sono stati uccisi in Africa perché si sarebbero rifiutati di imbracciare le armi nei conflitti tribali; il restante 30 per cento è stato massacrato durante attentati terroristici, persecuzioni ordinate dal governo (come in Corea del Nord) o durante la distruzione di villaggi;

che inoltre, paragonando le statistiche di tre diversi centri di ricerca degli Stati Uniti e del Censur, risulta che in 102 paesi del mondo fra i 500 e i 600 milioni di cristiani non possono professare liberamente la loro fede;

che questi dati attestano che senza voler dimenticare o sminuire le sofferenze dei membri di altre religioni, i cristiani sono il gruppo religioso più perseguitato del mondo;

### Considerato

che appare davvero necessario che in tutto il mondo le comunità cristiane di mobilitino in difesa del diritto di professare liberamente la propria fede e i propri valori e che questo riguardi in particolare il mondo occidentale;

che anche nel nostro continente purtroppo diversi attentati hanno costituito un vero e proprio attacco al cuore dell'Europa e quindi ai valori e stili di vita dell'intero mondo Occidentale;

che negli ultimi decenni anche la popolazione italiana si è arricchita della presenza di cittadini provenienti da altri paesi, anche extraeuropei, che professano diversi credi e confessioni religiose;

che ogni politica di accoglienza necessariamente deve trovare efficace soluzione attraverso il riconoscimento e il rispetto delle proprie tradizioni e non può essere fondata in alcun modo sulla rinuncia dei propri valori e dei propri simboli;

che la nostra cultura occidentale ed Europea è fondata sui valori dell'Umanesimo e della tradizione cristiana, il presepe rappresenta oltre che cultura o tradizione, uno straordinario messaggio di pace, serenità, civile convivenza tra i popoli e speranza nel futuro in particolar modo per le giovani generazioni ;



# LISTA CIVICA UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

*perchè cambiare... si può!!!*

Spazio Riservato al Protocollo

## Rilevato

che la realizzazione dell'esposizione di simbologie religiose in pubblici locali non contrasta con una concezione della laicità delle istituzioni;

che appare opportuno responsabilizzare ciascun componente il Consiglio Comunale quale espressione della cittadinanza a testimoniare l'identità culturale e religiosa della nostra comunità, in particolare con l'approssimarsi delle festività natalizie;

che nella nostra comunità, grazie all'iniziativa di privati cittadini e diverse associazioni, ormai da anni vengono allestiti vari presepi in luoghi aperti al pubblico;

### **tutto ciò premesso si IMPEGNA il SINDACO e l'Amministrazione Comunale**

a realizzare in un luogo istituzionale un Presepe a cura dell'Amministrazione Comunale;

a coinvolgere tutti i consiglieri comunali nella realizzazione del presepe e a fornire le statuine e gli addobbi con oneri a proprio carico per non gravare sulle casse comunali;

ad organizzare una inaugurazione del presepe invitando tutta la cittadinanza, le comunità straniere presenti sul territorio comunale, il consiglio degli stranieri, le associazioni di volontariato e culturali presenti nel nostro Comune per una maggiore conoscenza e comprensione delle nostre tradizioni e della nostra cultura anche attraverso questo simbolo di pace e speranza;

a invitare i dirigenti scolastici a realizzare negli istituti scolastici di competenza comunale la realizzazione di un presepe coinvolgendo il corpo docente, gli studenti e anche le famiglie;

a prevedere la realizzazione di un presepe in tutte le altre istituzioni e aziende di competenza dell'Amministrazione comunale.

**p. UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO**

Il Capo Gruppo Consigliere Comunale

**Morris BATTISTINI**

Il Consigliere Comunale

**Maria Francesca CARBONARO**



**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 107 del 14/12/2017**

OGGETTO:

**MOZIONE GRUPPO UCM PROT. N. 12996 DEL 25/11/2017: REALIZZAZIONE DI UN PRESEPE IN  
COMUNE**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Ing. FRANCHI ROMANO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**BRIZZI DR.SSA CLEMENTINA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).*